

Prime ipotesi sui nomi dei assessori che affiancheranno il rieletto sindaco in carica per cinque anni Già pronta la 'squadra' di Roi

di Gianfranco Camerini
Roi ha vinto. Certo, la sua non è stata una passeggiata, tuttavia il sindaco uscente si è riconfermato passando al primo turno e superando abbondantemente il tetto del 51 per cento. Ora il sindaco sta già pensando alla nuova squadra, alla giunta che amministrerà, con lui a capo. Lugo nei prossimi cinque anni. E la lista ufficiale dovrebbe essere pronta, ed ufficializzata, entro dieci giorni. Squadra che vince non si cambia, si dice, solitamente, ma nel campo della politica e di questi tempi, i cambiamenti sono all'ordine del giorno, quasi quanto i punti da discutere in consiglio comunale seduta dopo seduta. Allora vediamo di capire quale potrebbe essere la squadra con cui il neo eletto sindaco affronterà il lustro alle porte. Sul nome del vice sindaco non ci sono dubbi, del resto Roi lo

aveva detto pubblicamente in tempi non sospetti: «Fausto Cavina è un ottimo vice sindaco e se gli elettori eleggeranno il sottoscritto, sarà ancora lui il mio braccio destro». Per quanto riguarda la lista degli assessori tutto tace anche se, stando ai soliti bene informati, saranno riconfermati Maurizio Tuveri, Pier Luigi Facchini e Gaetano Graziani. Salterà Salvatore Michela, assessore nella scorsa legislatura alla poltrona municipale e, con ogni probabilità, dovrebbe lasciare vacante il proprio delicatissimo posto anche Daniele Ferrieri, non certo per demeriti, anzi, ma perché siederà sulla poltrona lasciata libera da Francesco Fortezza, vale a dire quella di presidente del consiglio comunale. Se però dovesse cadere tale ipotesi, per Ferrieri ci sarebbe sempre un posto da assessore. Tra i papabili nuovi assessori Clara Caravita, sponsorizzata,

si fa per dire, dal segretario dei Ds Emanuela Giangrandi, e Secondo Valgimigli di Rifondazione (salterebbe, se così fosse, Paolo Zama, dato quasi per certo). Tutto ciò andrebbe in porto qualora gli assessori dovessero essere sei, ma da luglio potrebbe cambiare la legge per cui le poltrone salirebbero ad otto disegnando, ovviamente, un altro scenario. Tra l'altro dispiace che giovani di indubbio talento, come Davide Galli, non riescano a trovare posto in giunta. All'interno del gruppo più forte di maggioranza lascia in ogni caso perplessi in molti la non entrata in consiglio comunale di Maria Farolfi e Raffaele Cortesi, due esponenti di spicco del Ds, evidentemente lasciati troppo in disparte dal partito. Numerose le nuove entrate: forse hanno avuto via libera più giovani o, se non altro, facce meno note. Anche se, sotto questo versante, non sono mancate critiche.



Maurizio Tuveri e, a destra, Pier Luigi Facchini, due assessori che dovrebbero essere confermati nella nuova giunta che sarà guidata da Maurizio Roi.

L'assessore provinciale Andrea Mengozzi ha ricostruito la storia delle delibere sulla localizzazione e la realizzazione della struttura di Voltana

«Tutti erano d'accordo sulla discarica»



L'assessore Mengozzi

La storia delle delibere con le quali veniva approvata la realizzazione della discarica per i rifiuti nella zona di Voltana e Belricetto è stata ricostruita, con dovizia di particolari, dall'assessore provinciale all'ambiente, Andrea Mengozzi, che ha risposto ad un'interpellanza dei consiglieri di Forza Italia Savina Sighinolfi e Oriano Casadio. Il 27 aprile scorso i due consiglieri avevano chiesto alla giunta, in riferimento a dichiarazioni fatte da Mengozzi nel corso di un'assemblea a Lugo, quali fossero le organizzazioni agricole che avevano espresso parere favorevole all'insediamento della discarica in quell'area. La risposta, ha detto Mengozzi, «è

racchiusa in una serie di atti espressi negli anni dalla Provincia, dal Comune di Lugo e da quello di Alfonsine. Le comunità locali e le categorie economiche agricole incluse, non sono mai state contrarie all'insediamento della discarica nella zona di Belricetto, né nella prima metà degli anni '80, quando si procedette alla localizzazione e alla costruzione dell'impianto, né fino al '97». Come ha ricostruito l'assessore provinciale, «le prime richieste di pareri sulla pianificazione di un sistema di smaltimento rifiuti che contemplasse anche la realizzazione di una discarica nella zona lughese, risalgono all'8 novembre

1981, quando l'allora presidente della Provincia, Mario Li Vigni, convocò una serie di soggetti, tra cui l'associazione degli agricoltori, per la presentazione del Piano provinciale rifiuti solidi. Vi furono quindi incontri con il mondo dell'agricoltura e altre riunioni sulla questione della discarica il 12 ottobre 1982 e l'8 giugno 1983. Ebbene — ha sottolineato Mengozzi — mai vi è un riferimento critico alla localizzazione della discarica nella zona lughese. E i Comuni di Alfonsine e Lugo hanno approvato i lavori relativi nel gennaio, giugno e ottobre 1984, tutte delibere assunte con l'unanimità dei voti. E tra le motivazioni del progetto c'era il fatto che «insiste su zo-

ne prettamente agricole e scarsamente abitate», come ho detto anch'io il 22 marzo scorso a Lugo». Da segnalare poi, ha aggiunto l'assessore, che uno studio della facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna «asseriva l'idoneità geologica di quell'area ad accogliere una discarica. Le uniche proteste allora si levavano nei confronti dell'inceneritore, mentre il 12 novembre 1985 il consiglio provinciale approvò all'unanimità il Piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, con la localizzazione di Belricetto condivisa da tutti i soggetti coinvolti. La Provincia si è poi data un nuovo strumento pianificatorio nel 1991 che conferma

come la scelta di Voltana fosse stata oggetto di approfonditi confronti con enti e associazioni di categoria, anche degli agricoltori». Ma veniamo alle ultime proteste. «L'area interna alla discarica — ha infine rilevato Mengozzi — non si è mai allagata e c'è sempre stato un avvallo tecnico alle scelte fatte. Piuttosto chiederei agli agricoltori un contributo su come incentivare l'utilizzo in agricoltura dei composti che si ottiene dai rifiuti». Nella replica Casadio e Sighinolfi hanno affermato che «le decisioni prese all'unanimità negli anni '80 non ci stupiscono, perché quelli erano gli anni del consociativismo che portò a tante scelte sbagliate».

Nei centri minori l'assegnazione dei seggi...

nitiva. Oggi la convalida degli eletti a Lugo, Bagnacavallo, Cervia e Solarolo. In aumento donne e giovani

Il nuovo volto dei 15 consigli comunali

Ha già un volto definito la composizione dei consigli comunali eletti domenica nei quindici centri interessati al rinnovo delle amministrazioni locali. Nei dodici centri minori la composizione dei nuovi consigli è già definitiva. Per i Comuni di Lugo, Cervia e Bagnacavallo — la convalida

degli eletti da parte della commissione elettorale, presieduta da un magistrato, è attesa per la giornata di oggi. Tutto lascia comunque supporre che il quadro, uscito fino ad ora dallo spoglio delle schede e dal computo delle preferenze, sia già definitivo. Non si hanno infatti notizie di ricorsi da parte di liste o di singoli candidati. Abbiamo già rievato che fra i quindici sindaci eletti domenica, undici godranno già i loro Comuni nella precedente legislatura mentre quattro — tutti concentrati nella zona di Faenza — sono subentrati ad altri esponenti, la cui candidatura non è stata riproposta. Se il colore delle giunte è sostanzialmente identico a quello degli esecutivi rimasti in carica fi-

no al 13 giugno (le modifiche riguardano soprattutto una diversa composizione delle aggregazioni politiche che hanno sostenuto i sindaci), molte novità si annunciano nella composizione dei consigli. Ad una prima valutazione, i nuovi consensi locali mostrano un consolidamento della presenza femminile e del giovane. Vale la pena di ricordar-

re che la composizione dei consigli che proponiamo oggi fa riferimento alle liste che li proponevano e non alla loro appartenenza politica. Questo vale per il liste civiche, spesso costituite da indipendenti, ma anche per le liste di partiti che proponevano però anche candidature espressione di altre formazioni politiche.

Lugo

MAGGIORANZA
Sindaco Maurizio Roi (confermato); 13 seggi: Maurizio Rossi, Stefano Zambelli, Emanuela Buona Venturini, Manlio Brignani, Massimo Casadio, Giacomo Maurizio Tuvè, Miriam Sandri Razi, Urban Pierluigi Facchini. **OPPOSIZIONE**
Forza Italia, 6 seggi: Cesare Benedetti, Angela Carrara, Stefano Orsetti, Ruseina, Andrea Montanari, Giovanni Tampieri, Laura Baldarini, Alleanza Nazionale, 2 seggi: Flavio Fuzzi, Domenico Ull. **Democristiani Prodi**, 2 seggi: Massimo Ricci Maccarini, Luciano Ronchini. **Repubblicani**, 1 seggio: Roberto Duci. **Comunisti Italiani**, 1 seggio: Giovanni Giarecco.

Bagnacavallo

MAGGIORANZA
Sindaco Mario Mazzotti (confermato). **Democristiani Sinistra**, 11 seggi: Laura Rossi Giacomoni, Eleonora Proni, Eros Rambelli, Claudio Laghi, Simone Venieri, Alessandra De Angeli, Manlio Grilli, Patrizia Bandini, Gianni Guerra, Angela Rossetti Valentini, Lucia Betti. **Popolari**, 1 seggio: Piergiorgio Costa. **Repubblicani**, 1 seggio: Luisa Babini Lelli. **OPPOSIZIONE**
Forza Italia-An-Ced, 5 seggi: Francesco Zannoni, Domenico Primo Poletti, Paolo Casadio, Danilo Vecchi, Franco Orselli. **Rifondazione Comunista**, 2 seggi: Paolo Graziani, Vanni Bezzi.

Cervia

MAGGIORANZA
Sindaco Massimo Medri (confermato). **Democristiani Sinistra**, 9 seggi: Andrea Corsini, Roberto Zoffoli, Gianluca Bagnara, Cesare Marucci, Teresa Lontani, Attilio Corvetti, Enrico Mazzolani, Lorella Bravetti, Aurelio Casamenti. **Repubblicani**, 2 seggi: Gabriele Armuzzi, Giuseppe Pomicetti. **Socialisti Democratici**, 2 seggi: Silvano Carboni, Giovanni Giunchi. **Rifondazione Comunista**, 1 seggio: Roberto Bolognesi. **OPPOSIZIONE**
Forza Italia, 3 seggi: Michele Trincossi, Alessandra Coatti, Paolo Cingolani. **Alleanza Nazionale**, 3 seggi: Massimo Mazzolani, Giovanni Camprini, Nicoletta Galigani.

Alfonsine

MAGGIORANZA
Sindaco Uivo per Alfonsine sindaco Renzo Savini (confermato); 13 seggi: Maria Grazia Mirelli, Luigi Zanoni, Alberto Pagani, Roberto Graziani, Umberto Pagani, Giorgio Fenu, Andrea Passari, Nera Rastri, Mauro Vernati, Carlo Trulli, Lia Guerrini, Giorgio Branchetti, Andrea Bervenuti. **OPPOSIZIONE**
Repubblicani, 3 seggi: Silvano Aikino Pasquali, Raffaele Fabbri, Enrico Gollieri. **Rifondazione Comunista**, 2 seggi: Michele Babini, Fulvio Amiani. **Alfonsine 2000**, 1 seggio: Bruno Esposito Barbieri.

Russi

MAGGIORANZA
Sindaco Insieme per Russi, sindaco Daniele Bolognesi (confermato); 13 seggi: Paolo Rava, Maria Grazia Facchini, Luciano Gasparini, Irene Ghirardini, Marco Ricciputi, Monica Grilli, Gianluca Zannoni, Bruno Camerani, Roberto Saporetti, Valeriana Fragozzi, Remo Cavallo, Daniele Tanesini, Lara Barocelli. **OPPOSIZIONE**
Russi 2000, 6 seggi: Piergiorgio Benini, Erio Errani, Daniele Turra, Roberto Forani, Rosanna Pilleri, Cepelli, Cristiano Rossi. **Rifondazione Comunista**, 1 seggio: Luigi Zaccarini.

Solarolo

MAGGIORANZA
Sindaco Uniti per Solarolo, sindaco Roberto Bezzi (nuovo); 11 seggi: Alessandro Zanotti, Giorgio Ballardini, Alessio Zannoni, Fausto Fiorentini, Silvano Carroli, Morena Bacchi in Zucchini, Matteo Bandini, Irene Guerrini, Pier Paolo Mirri, Wilma Savini in Sangiorgi, Roberta Barnabè. **OPPOSIZIONE**
Solarolo 2000, 5 seggi: Angelo Donati, Giuseppe Zanotti, Ermanno Brignani, Pierluigi Raccagni, Lamberto Zaccchini.

Casola Valsenio

MAGGIORANZA
Sindaco Uniti per Casola, sindaco Giorgio Sagrini (nuovo); 8 seggi: Pietro Bellini, Carlo Biancamini, Martino Fiorentini, Giacomo Giacometti, Maurizio Maurizi, Maurizio Isola, Giordano Rivola, Giampaolo Sbarzaglia. **OPPOSIZIONE**
Forza Italia-An-Ced, 4 seggi: Mauro Dardi, Roberto Ricciardelli, Riccardo Caroli, Cesarino Lama.

Castelbolognese

MAGGIORANZA
Sindaco Democristiani per Castello, sindaco Silvano Monni (nuovo); 11 seggi: Giuseppe Muscato, Pasquale Marozzi, Raffaele Martelli, Maria Maria Albertelli, Patrizia Marchi, Alessandra Foglia, Luciano Comarini, Mauro Zani, Maria Francesca Poggiali, Giuseppe Magna, Silvano Parrini. **OPPOSIZIONE**
Forza Italia-An-Ced, 5 seggi: Anna Rosa Mirandoli, Giancarlo Andreana, Saletto Giberti, Marco Mainetti, Claudio Carli.

Cotignola

MAGGIORANZA
Sindaco Insieme per Cotignola, sindaco Giovanni Ceroni (confermato); 11 seggi: Rossiano Tarozzi, Mirko Savini, Maurizio Casadio, Lisa Bianchi, Valerio Ronconi, Stefano Bassi, Paolo Maccaulli, Francesca Matteucci, Piero Pieri, Riccardo Gaudenzi, Diego Tarozzi. **OPPOSIZIONE**
Città Nostra, 3 seggi: Walter Sacchetti, Germanino Braglini, Giacomo Calderoni. **Rinnovare Cotignola**, 2 seggi: Ivo Pasquelli, Massimo Leoni.

Fusignano

MAGGIORANZA
Sindaco Insieme per Fusignano, sindaco Paolo Pirazzini (confermato); 11 seggi: Giorgio Ricci, Mirko Bagnari, Giordano Tabanelli, Maurizio Foschini, Stefano Siroli, Lino Costa, Marisa Ancarani, Giampaolo Guer-

Massa Lombarda

MAGGIORANZA
Sindaco Ulivo per Massa, sindaco Daniele Bassi (confermato); 11 seggi: Emanuela Gemminiani, Andrea Poletti, Linda Errani, Stefania Pellicciardi, Leonardo Tampieri, Vasco Gemminiani, Paolo Valentini, Roberto Gambetti, Guido Ricci, Claudio Pinardi, Andrea Bruni. **OPPOSIZIONE**
Rifondazione Comunista, 3 seggi: Ferdinando Bassi, Giorgio Foschini, Eugenio Marani. **Confronto per il futuro**, 2 seggi: Carlo Savioli, Natale Penazzi.

Sant'Agata

MAGGIORANZA
Sindaco Insieme per S. Agata, sindaco Luigi Antonio Amadei (confermato); 8 seggi: Alberto Gianstefani, Franca Proni, Paolo Montanari, Liviana Baldini, Pier Paolo Dall'Olio, Nicola Mantella, Simonetta Facchini, Giuliano Montanari. **OPPOSIZIONE**
Ulivo per S. Agata, 3 seggi: Antonio Tagliani, Marco Marchetti, Emilio Rumbelli. **Noi Sant'agatesi**, 1 seggio: Luana Brogi.

Bagnara

MAGGIORANZA
Sindaco Insieme per Bagnara: sindaco Emilio Bianchi (confermato); 8 seggi: Giuseppe Visentin, Bruno Dal Bosco, Magda Tampieri, Salvatore Micela, Angelo Grilli, Vera Vignoli, Ortesio Montanari, Stefania Baldassari. **OPPOSIZIONE**
Forza Romagna, 3 seggi: Nereo Foschini, Antonietta Amadei, Gabriele Morsiani. **Rifondazione Comunista**, 1 seggio: Gabriella Colonna.

Brisighella

MAGGIORANZA
Sindaco Insieme per Brisighella: sindaco Cesare Sangiorgi; 11 seggi: Paride Treddi, Maurizio Nati, Matteo Sangiorgi, Ruggero Pasi, Muzio Salvatori, Adriano Malavolti, Vincenzo Tronconi, Clara Nannini, Rita Dalmon-

Conselice

MAGGIORANZA
Sindaco Ulivo per Conselice, sindaco Nerio Cocchi (confermato); 11 seggi: Elena Martoni, Benedetta Minardi, Claudio Falconi, Carlo Bertocchi, Giuseppe Tubertini, Franco Preti, Giuseppe Piatelli, Marcello De Salvia, Al-

teo Grundi, Orazio Penazzi, Mauro Baldozzi. **OPPOSIZIONE**
Rifondazione Comunista, 3 seggi: Elio Cavina, Rossana Toschi, Luciano Lama. **Polo della Libertà**, 1 seggio: Aldo Fuzzi. **Forza Romagna**, 1 seggio: Giacomo Toschi.

Ma sarà definitivo solo dopo la nomina degli assessori

16/6
16/6

Prende forma il nuovo consiglio comunale

Sono 17 i rappresentanti riconfermati

LUGO - Confermata la vittoria al primo turno del sindaco uscente Maurizio Roi - con il 54,49% dei voti - e quella della coalizione che lo sosteneva - con il 54,27% - le attenzioni si rivolgono ora alla composizione del Consiglio comunale.

La lista odierna comunque subirà certamente delle modifiche in seguito all'assegnazione degli incarichi di assessore e vice-sindaco, i cui posti saranno coperti, in un secondo tempo, dai candidati non eletti in prima battuta per pochi voti.

In Consiglio comunale siederanno dunque 14 rappresentanti del Democratici di Sinistra: Daniele Ferrieri (132 preferenze), Clara Caravita (66), Eva Zambelli (55), Emanuela Giangrandi (52), Elena Zannoni (42), Matilde Brignani (41), Giovanni Casadio (41), Gaetano Graziani (37), Maurizio Tuveri (32), Michele Fenati (30), Sandra Rani (26), Urbano Zannelli (26), Pier Luigi Fac-

chini (25).

Cospicua sarà poi la rappresentanza di Forza Italia con 6 consiglieri: Cesare Bedeschi (5.806 voti), Angelo Camanzi (172), Stefano Russino (142), Andrea Montanari (42), Giovanni Tampieri (35) e Laura Baldini (32). Nei restanti dieci seggi troviamo due rappresentanti del Partito Popolare, Fausto Cavina (227) e Gian Battista Donati (99), due di Rifondazione comunista, Marco Zannoni (31) e Secondo Valgimigli (30), due di Alleanza Nazionale, Flavio Fuzzi (105) e Domenico Utili (29), e infine altri due dei Democratici, Massimo Ricci Maccarini (1.233 voti) e Luciano Ronchini (22). Infine gli ultimi due seggi vengono spartiti tra i candidati a sindaco Roberto Drei (1.149) dei Repubblicani e Giovanni Giadresco (618) dei Comunisti italiani.

"Siamo molto soddisfatti dell'esito elettorale - dice Emanuela Giangrandi, segretaria del Ds - perché ri-

spetto a un andamento generale, a livello nazionale, che ha penalizzato tutte le forze politiche della coalizione, il dato locale testimonia una notevole tenuta del centro sinistra, che si attesta oltre il 40%. E questo nonostante molti fattori che hanno condizionato il risultato - osserva - come la frammentazione in undici liste e sette candidati a sindaco. Credo che questo verdetto premi la nostra presenza sul territorio, le capacità dimostrate e la credibilità dei nostri rappresentanti". Tra una decina di giorni si riunirà il nuovo Consiglio e, dopo gli incarichi agli assessori, si conoscerà la lista completa dei rappresentanti della città, con le varie sostituzioni e i compiti affidati.

Baiza subito agli occhi come ben 17 figure presenti nella precedente legislatura si ritroveranno, se le previsioni verranno rispettate, a ricoprire una carica politica all'interno dell'Amministrazione co-

munale.

I Ds passano da 15 a 14 seggi in Consiglio, mentre è in forte ascesa Forza Italia - che da 4 arriva a 6 poltrone - e An che ne ottiene due mentre non era presente nella passata legislatura. I Popolari dimezzano la loro presenza scendendo da 4 a 2 seggi e Rifondazione comunista passa da 3 a 2 rappresentanti.

Vi sono poi i casi particolari come quello dei Verdi, che pur risultando nella coalizione di Roi, perdono il loro seggio, oppure i Repubblicani e i Socialisti, presenti in passato con tre rappresentanti grazie alla lista civica che li vedeva uniti, e oggi aggrappati all'unico seggio ottenuto da Drei (Pri).

Per concludere entrano in Consiglio comunale due forze nuove come quella dei Democratici di Prodi - con due poltrone - e dei Comunisti italiani con il solo Giadresco, entrambi sull'onda di movimenti nati negli ultimi tempi.

Marco Pirazzini

COMUNE DI LUGO Provincia di Ravenna

Pt. n. 89/7004
Prot. n. 14842

Visto l'art. 14 della L.R. n. 47 del 7-12-1978 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera Consiliare n. 57 del 3-5-1999 esecutiva a termini di legge,

SI RENDE NOTO

- che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 7 giugno 1999 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 57 del 3-5-1999 di adozione della variante specifica al vigente P.R.G. relativa alla viabilità carrabile nei pressi della Via Moruzzi nell'area individuata al N.C.T. al F. 106/A mapp. 79 p. - 80 p. - 84 - 798, da zona destinata alla viabilità in parte a zona G, destinata alla viabilità pedonale e ciclabile, e in parte a zona B edificata a prevalente destinazione residenziale, garantendo il coordinamento con la Variante Generale del P.R.G. in itinere adottata con delibera di C.C. n. 116 del 23-7-'98;

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 5 agosto 1999 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale un bollo e n. 4 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

Lugo, 7-6-'99

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI CONNESSI AL TERRITORIO
(Dott. Rambelli Giuseppe)

16/6

Elezioni I commenti dei rieletti A Fausto Cavina il record dei consensi. Parlano Roi Mazzotti, Cocchi e Bassi

Grande soddisfazione in tutto l'Ulivo per la rielezione dei sindaci proposti nel comprensorio lughese, a cominciare da Maurizio Roi, il quale sottolinea «il risultato ottenuto soprattutto in considerazione del fatto che queste elezioni si sono tenute in momento difficile per il Paese. Il voto amministrativo, rispetto a quelle delle elezioni europee, premia la coalizione che mi ha sostenuto e l'operato dell'amministrazione comunale. Ora inizia un periodo di grande impegno, in cui è necessario realizzare molti dei progetti impostati nella precedente legislatura: il nuovo Piano regolatore, il rilancio dell'ospedale, le politiche per l'occupazione, la sistemazione delle strade, la ristrutturazione del centro storico».

Una soddisfazione poi tutta particolare è quella del vicesindaco uscente Fausto Cavina che, con 227 voti, è risultato il consigliere eletto con il maggior numero di preferenze. Cavina confessa che, in base ai risultati delle europee, «lunedì mattina vi è stato un piccolo timore che si potesse arrivare al ballottaggio per il sindaco di Lugo. Ma si è avuta ancora la conferma che il voto per le amministrative è a sè stante. Per quanto riguarda il Ppi, con il 5,8 per cento abbiamo perso lo 0,2 rispetto alle ultime politiche». I Popolari avranno due seggi in consiglio, mentre da segnalare che non avranno posti in consiglio comunale Verdi, Socialisti democratici e 'Amministrazione Lugo'.

Di risultato straordinario parla il sindaco di Bagnacavallo, Mario Mazzotti, rieletto con il 65,5 per cento dei suffragi. «E' stata premiata l'azione di governo intrapresa in questi anni ed è stato riconosciuto il programma di legislatura quale strumento capace di far fronte ai bisogni di qualità e

crescita della nostra comunità. Rispetto ai dati del voto europeo la nostra coalizione avanza di oltre 10 punti, a testimonianza del forte radicamento territoriale dei partiti che la compongono. Una soddisfazione particolare deriva dall'elezione, in consiglio comunale, di 7 donne su 13 componenti la maggioranza. Nominerò i miei collaboratori di giunta entro pochi giorni e ringrazio le centinaia di militanti che si sono impegnati nella campagna elettorale. In consiglio cercherà la collaborazione con l'opposizione e in particolare con i consiglieri di Rifondazione».

Grande soddisfazione anche per il decano Nerio Cocchi, che sta per iniziare il settimo mandato di sindaco di Conselice: «Il risultato elettorale è molto positivo vista anche la concorrenza di 5 liste, di cui una caratterizzata da giovani e una guidata da un medico molto stimato che ha fatto ottenere a Rifondazione un risultato brillante. Questo sarà il mio ultimo mandato e lavorerò per consegnare al mio successore una macchina amministrativa riorganizzata in grado di dare risposte rapide ed efficienti ai cittadini. Cercherò anche di portare a compimento il miglioramento del sistema viario comunale».

Il progetto proposto ai cittadini da parte dell'Ulivo per Massa, sottolinea il rieletto sindaco Daniele Bassi, «è stato apprezzato e premiato in virtù della serietà, dell'impegno e della passione con cui forze politiche e singoli cittadini di idee e culture diverse si sono confrontati, proponendo linee di sviluppo per Massa che hanno avuto il conforto del sostegno popolare. I cittadini hanno evidenziato la serietà e la bontà dei quattro anni di legislatura appena conclusi». Domani i commenti di altri sindaci.

ordinario 16/5